



VIDEO

Bit: le Regioni italiane puntano sull'attrattiva dell'autenticità

I governatori regionali tra gli stand accanto agli operatori



Milano, 11 apr. (askanews) – Le Regioni italiane si rivelano le vere protagoniste dalla Borsa internazionale del turismo 2022: tra riscoperta dei piccoli borghi, valorizzazione del turismo di prossimità, riconferma delle eccellenze gastronomiche, ma anche innovazione nelle proposte per rilanciare i flussi di visitatori provenienti – laddove possibile – dall'estero, le località italiane hanno attirato e consolidato l'attenzione degli operatori.

Per sostenere lo sforzo dei territori si sono impegnati, in molti casi, gli stessi presidenti di Regione.

Filo conduttore sotteso alle proposte delle Regioni: la valorizzazione delle identità dei territori, vera forza di attrazione di un turismo in cerca di autenticità. “La nostra presenza qui ci consente di superare una antica e forse abbastanza pericolosa sudditanza, che la Puglia un tempo aveva nei confronti del mondo – dice Michele Emiliano, presidente della Regione Puglia – Adesso ci presentiamo come siamo, con la verità, con la lingua, con il nostro modo di essere. Ci siamo accorti, e questa è la cosa più bella di tutte, che la gente ci ama e ci ricerca, nonostante i nostri limiti, proprio per come siamo e non per come un tempo ci rappresentavamo.”

“I turisti a cui ci rivolgiamo sono quelli che vogliono vedere un territorio

Speciale Ucraina notizie askanews

11 apr 2022 ore 15:52 - Kiev: metà territorio ucraino necessita attività di sminamento
La denuncia di Oleg Bondar, del servizio statale di emergenza

11 apr 2022 ore 15:29 - Ucraina, Viminale: 89.920 le persone arrivate finora in Italia
46.491 donne, 9.984 uomini e 33.445 minori

11 apr 2022 ore 15:22 - Ucraina, Bertinotti: non condivido nulla di Letta su conflitto
"Si distacca da pacifismo e aderisce a Nato, cancella sinistra"



VIDEO



Bit: le Regioni italiane puntano

semplice, ma nello stesso tempo pieno di cultura e pieno di storia – aggiunge Vito Bardi, presidente della Regione Basilicata – L’obiettivo che fa può far deviare quelle che sono i percorsi del turismo è quello della conoscenza non solo del territorio, ma anche delle persone che vivono quel territorio, così da poter capire quale è la storia che le ha segnate, quali le tradizioni culturali, e soprattutto avere la possibilità di poter gustare l’enogastronomia che è molto particolare e già attrae molte persone”.

“Noi contiamo sempre di poter guardare ad una fetta di mercato che è quella europea e del nord Europa in particolare, che può essere attratta dal nostro territorio – aggiunge Francesco Acquaroli, presidente Regione Marche – Un turismo tutto da scoprire fatto da realtà che fino ad oggi non hanno vissuto sotto le luci della ribalta, ma che possono essere ottime alternative a mete già conosciute che non sono più una novità”.

Inevitabile tra i commenti degli operatori, anche le note di preoccupazione per lo sviluppo della guerra nel cuore dell’Europa. Una preoccupazione che – come ha sintetizzato il presidente della Regione Puglia – che tocca per i valori profondi delle persone, non quelli economici. “Non parlerei di timore, parlerei di dolore – sintetizza Emiliano – Non abbiamo il timore di perdere fatturato, abbiamo paura di perdere la relazione con popoli che per noi sono sempre stati importantissimi e cerchiamo di metterci a disposizione anche per il recupero per una dimensione pacifica del confronto internazionale. L’attività turistica è un business, non c’è dubbio, ma è anche un valore, un valore umano”.

L’edizione 2022 della Bit ha visto nei padiglioni di **Fieramilano** la partecipazione di oltre 1000 espositori

CONDIVIDI SU:



Ti potrebbe interessare anche



sull’attrattiva dell’autenticità



Prima sfilata di moda indigena a Manaus in Amazzonia



Il brunch di Wmf e chef Valerio Braschi per una Pasqua speciale



Société Generale lascia la Russia, vende sua quota in Rosbank



100 anni di Aeronautica militare in una collana a fumetti